



LUGLIO

Mese della Salute materna e infantile

AGOSTO

Mese dell'Effettivo e Sviluppo di nuovi club

Bollettino n° 2179

Presidente: Giuseppe De Marinis

Distretto 2072 Governatore: Alberto Azzolini

Presidente internazionale: Stephanie A. Urchick

Annata rotariana 2024-2025

4 giugno Caminetto

L'ultimo caminetto di questa annata rotariana 2023-2024 è stato l'occasione, per la Presidente Paola Battaglia, per fare un bilancio delle attività svolte, delle iniziative portate avanti e dei risultati raggiunti, nonché per fare alcune riflessioni su alcuni possibili miglioramenti.

La serata è iniziata con la proiezione l'ultimo messaggio della Governatrice Fiorella Sgallari, che ha espresso tutta la sua soddisfazione per l'annata che sta per chiudersi.

Dopo il buffet, la Presidente ha preso la parola per ringraziare, innanzitutto, la sua squadra che ha supportato senza sosta tutto quanto è stato fatto.

Paola Battaglia ha quindi raccontato luci e ombre della sua annata, del suo percorso come Presidente, che è stato anche un percorso di crescita personale, delle sue difficoltà a conciliare la vita personale e lavorativa, anche in quanto donna, con gli impegni rotariani, ma tutto è stato compensato dalla grande soddisfazione che tutte le iniziative hanno portato prima di tutto al Club, anche grazie ai tanti riconoscimenti e ringraziamenti ricevuti dalla comunità locale. *“Questo è un ruolo che solo se si è innamorati del Rotary si può fare”*, ha detto la Presidente.

Alla fine, anche le attività non completate vanno viste in modo positivo, come un'eredità che si lascia all'annata che verrà. *“Un anno non deve essere visto come qualcosa che si chiude, con un inizio e una fine, ma come una ruota che gira, che è appunto la ruota del Rotary che mai si ferma”*.

E non possiamo che essere d'accordo.

Elisa Sassi

11 giugno

Campus Universitario

“Nicolò Govoni dialoga con il prof. Valerio Melandri”



Martedì 11 giugno, il Rotary Club Forlì ha avuto l'onore di avere ospite Nicolò Govoni. Nel pomeriggio Nicolò Govoni, attivista e autore italiano, noto per il suo lavoro umanitario e per essere il presidente dell'organizzazione non governativa Still I Rise, che fornisce istruzione e supporto ai bambini rifugiati, è stato intervistato da Valerio Melandri, professore della Facoltà

di Economia Sociale presso il Campus Universitario di Forlì, dell'Università degli Studi di Bologna. Melandri è specializzato in filantropia e fundraising ed è una figura di riferimento in Italia per questi settori.

L'incontro si è tradotto in un dialogo serrato incentrato su temi come l'educazione, l'attivismo sociale e il fundraising per cause umanitarie. Questo evento, seguito da un nutrito pubblico di tutte le età, ha offerto un'importante opportunità di apprendimento e sensibilizzazione su questioni globali, fonte di ispirazione per gli studenti impegnati nel sociale.

Un ringraziamento per il patrocinio gratuito all'evento all'Alma Mater Università di Bologna - Campus di Forlì, alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, a Fidapa, nella persona della sua Presidente Patrizia Graziani, al Rotaract Club Forlì e in particolare a Giulia Zoffoli e Alessandro Russo per l'organizzazione.

Giovanni Marinelli



11 giugno
Interclub

“Due nomine al Nobel per la pace e un sogno: democratizzare l’istruzione di eccellenza. Incontro con Nicolò Govoni e la sua Rivoluzione possibile”



Martedì 11 giugno presso il ristorante Arquebuse si è tenuto l’Interclub con il Rotary Club Cervia Cesenatico in cui abbiamo avuto l’onore di avere come ospite Nicolò Govoni, giovane attivista e autore italiano, noto per il suo lavoro umanitario e per essere CEO e cofondatore, insieme con

Giulia Cicoli, di Still I Rise, Associazione di Promozione Sociale; Still I Rise è un’organizzazione umanitaria indipendente che dal 2018 offre istruzione d’eccellenza ai bambini profughi e vulnerabili del mondo.

Fondando Scuole d’emergenza e Scuole Internazionali tra Siria, Grecia, Yemen, Kenia, Congo e Colombia, Nicolò con la sua determinazione ha dimostrato come anche in condizioni difficili l’istruzione possa essere un potente strumento di cambiamento, migliorando le condizioni di vita dei bambini rifugiati attraverso educazione e non solo supporto umanitario.

Flavia Battaglia



18 giugno Conviviale “Passaggio delle consegne”

La splendida ambientazione del Mare Pineta Resort di Milano Marittima ha fatto da cornice, anche quest'anno, alla cerimonia del passaggio delle consegne, uno degli eventi più significativi dell'annata rotariana.



L'assistente del Governatore, Gianluca Ginestri, gli amici dei molti Club a noi vicini, numerosissimi soci con i propri familiari ed amici hanno applaudito con entusiasmo agli attestati di riconoscimento che il Presidente Paolo

la Battaglia ha voluto assegnare a diversi soci per la dedizione, l'impegno, l'assiduità e la disponibilità profusi durante tutto l'arco dell'annata a favore del Club e della nostra città.

Le parole di commiato del Presidente hanno sottolineato ancora una volta gli splendidi risultati raggiunti mentre la tranquilla determinazione della dichiarazione d'intenti del neo Presidente Giuseppe De Marinis ha lasciato trasparire la grande personale emozione nel ricevere il collare.

Giovanni Marinelli



(67 soci, 59 ospiti soci, 11 ospiti del club, 15 visitatori - assiduità 66,34%)

Discorso

Presidente R.C. Forlì annata 2023-24

Paola Battaglia



Autorità rotariane, gentili ospiti, care amiche e cari amici rotariani, è con profonda emozione e calore che mi rivolgo a voi questa sera nel ricordare questa nostra straordinaria annata rotariana.

Sembra davvero trascorso rapidamente il tempo che ci separa da quella sera, quel 27 giugno 2023 in cui piena di timori, di gioie e di speranze mi accingevo a vivere questa meravigliosa avventura che ha stravolto ogni mia aspettativa.

Si sa, che il tempo è come un fiocco di neve, scompare mentre cerchiamo di decidere cosa fare e come il fiocco di neve si scioglie velocemente, così in un batter d'ali è volata via questa annata di Presidenza.

L'anno appena trascorso è stato ricco di esperienze, di emozioni, patemi d'animo, imprevisti, sorprese e tanto entusiasmo, un anno sicuramente intensamente vissuto sempre con il sorriso, un anno che mi ha indubbiamente umanamente arricchito.

Nell'attimo in cui ho preso in mano la penna per accingermi a scrivere queste doverose riflessioni, alcune domande sono sorte spontanee.

Erano tante le premesse messe in campo, tante le promesse, innumerevoli le intenzioni, così come ferrea la volontà di guardare al futuro del nostro Rotary rielaborando il passato glorioso, cercando di partire da noi, dalla nostra realtà di soci, di grandi professionisti radicati nel territorio, ma proiettati a guardare lontano, con lungimiranza e tenacia

per cercare di “creare speranza nel mondo”, il compito affidatoci a inizio annata dal nostro Presidente Internazionale Gordon McInally. Dopo le terribili annate della pandemia e della recente alluvione, ne avevamo tutti bisogno.

Avrò veramente, avremo veramente creato speranza nel mondo?

Abbiamo colto l'occasione per essere un Rotary di ispirazione per la comunità, un Rotary riconoscibile da tutti per l'elevato impegno sociale, ma soprattutto per le competenze e la professionalità messe in campo da tutti i soci? Rimetto umilmente la risposta al vostro insindacabile giudizio, perché in fondo ognuno di voi, ognuno di noi ha scritto la parte di percorso che riteneva, mentre io indicavo la strada e tenevo serrato in mano il timone della nostra nave per portarla in porto comunque e con successo.

Le parole del nostro fondatore Paul Harris ci hanno immancabilmente guidato “Il Rotary si basa su amicizia e servizio; il primo passo verso la pace e la comprensione”, con questo spirito abbiamo cercato di lavorare instancabilmente per promuovere la comprensione e l'amicizia.

E' sicuramente stato un anno gioioso, pieno di grande volontà propositiva, di grandi progetti realizzati, un anno con la valigia in mano, come vi avevo preannunciato, un anno dove i momenti più belli ed edificanti, i momenti di grande progettualità sono stati quelli condivisi in Interclub con gli amici dei Rotary Club a noi vicini con i quali è nata e si è rafforzata un'amicizia straordinaria. I numerosi amici presenti anche questa sera ne sono l'esempio lampante ed io non finirò mai di ringraziarli. Questo viaggio insieme ci ha permesso di riscoprire ciò che di più intimo siamo, di ritrovare la nostra essenza, in questo luogo trova posto il nostro Rotary, un luogo dove il tempo non ha significato di fronte alla grandezza dei valori come la solidarietà, il servizio, il rispetto, l'amicizia, l'amore per il giusto. E' un viaggio che non ha fine, perché siamo in costante divenire e ogni rotariano è energia vitale e potente che ci avvicina.

Abbiamo viaggiato insieme, talvolta sperimentando. Molte erano le progettualità da portare avanti contemporaneamente e alcune del tutto nuove, con la preoccupazione delle molte incognite che possono esplicitarsi in un cammino serrato. Abbiamo viaggiato, senza troppi bagagli, con uno zaino leggero senza ricercare lussi o strategie, portando con noi i nostri valori, la passione, il cuore il buon senso, lasciando indietro ciò che nel Rotary non serve o non dovrebbe servire.

Posso con onestà intellettuale asserire che questo è per me stato uno degli anni più entusiasmanti della mia vita e per questo non finirò mai di ringraziarvi per la fiducia accordata, fiducia che spero di avere ripagato con assoluta dedizione e con tutta me stessa. Posso confermarvi che in questa annata non è trascorsa un'ora della mia vita senza che io non abbia pensato al Rotary, ai progetti, ai service da preparare, seguire, esortare, ai post sui social da fare di notte, alle mille mail del Distretto da leggere per non perdere nulla, alle nostre conviviali per cercare di rendervele piacevoli, fluide, interessanti, innovative. Alla fine di questo percorso mi viene in mente quella frase di Calderon de la Barca che nel 17esimo secolo si domandava "Che cosa è mai la vita? Un'illusione, un'ombra, una finzione... E' il più grande dei beni e poi è ben poca cosa perché tutta la vita è un sogno e gli stessi sogni sono sogni! La vita, cari amici, è veramente un sogno e questa esperienza me lo ha insegnato, forse non riuscirò mai a ripagare il Rotary per quello che mi ha dato, ma ho sicuramente cercato di dare tutto il mio entusiasmo al Club, ho cercato di far capire che ne vale la pena, di far comprendere che nel Rotary deve regnare la pace, ho cercato di diffondere l'amore e la fedeltà al Rotary, cercando soprattutto di far comprendere ai nostri giovani e ai giovani soci che il Rotary è cultura, è rispetto delle culture, della diversità, dell'inclusione, delle idee degli altri, chiunque essi siano, eccellenti nella professione o meglio ancora nella vita. Ho cercato di risvegliare il concetto di dignità e moralità cercando di coinvolgere ogni socio a fare la propria parte, perché nel Rotary lavorare o servire

non debba essere un'opzione, un'eventualità, ma un dovere. Per vocazione umanistica sono sempre stata più incline alla parola, poi la mia professione mi ha portato a ragionare sulla qualità del mio operato in base ai numeri, quali dati certi, inconfutabili. Credo che il video, ma ancor più l'avervi costantemente aggiornato sullo stato dei nostri service, non implichi la necessità di rimenzionare quanto sia stato fatto, posso solo ricordare che a inizio maggio con i nostri progetti avevamo coinvolto 850 studenti, 2.500 persone, destinati 35.000 euro in progetti per il territorio con 750 ore di volontariato attivo, nostro....vostro!!! e siamo andati oltre... lavorando incessantemente fino a giugno inoltrato con il nostro District, il meraviglioso Convegno di Musicoterapia, i nostri Pomeriggi musicali, l'evento in università con Nicolò Govoni, aperto alla cittadinanza che ha riportato entusiasmo e il tutto esaurito.

Insieme agli Amici di tutti i Rotary della Romagna, abbiamo raccolto 39.000,00 euro per quello che doveva essere il Global Grant della Romagna in Mozambico, poi trasformato nel service internazionale per il quale pochi giorni fa ho apposto la firma per dare inizio ai lavori, affinché, nonostante le difficoltà incontrate, le giovani donne in Mozambico possano finalmente vedere compiuta la ricostruzione delle cucine nel Centro di Ponta Gea. E vi assicuro, cari amici, di tenere pronte le valigie perché appena saranno finiti i lavori andremo personalmente a vedere il nostro operato, ad accertarci che sia stato fatto tutto a regola d'arte e ad apporre la nostra targa!!! Grande testimonianza di amicizia, di collaborazione e comunione di intenti con i Presidenti della Romagna.

La salute mentale è stata al centro delle nostre attenzioni, con serate di approfondimento dedicate ai giovani e altre di risposte, abbiamo lanciato iniziative per supportare il benessere con un District di Musicoterapia dedicato ai malati di Alzheimer, ai piccoli ospiti del Dipartimento di Pediatria e a coloro che stanno affrontando il terribile momento del fine vita presso l'Hospice.

La diversità e l'inclusione sono stati pilastri fondamentali del nostro operato, perché come sosteneva Aristotele "La diversità è il principio dell'armonia", sono stati fatti diversi eventi aperti alla cittadinanza, per dar modo di far conoscere il Rotary in tutta la sua grandezza.

Il rafforzamento del nostro effettivo è stato un punto cruciale, abbiamo accolto tre splendide socie che si sono già distinte per impegno e dedizione al Rotary con entusiasmo e voglia di dare.

Nel costante tentativo di creare speranza nel mondo ci siamo rivolti ai giovani, a me immensamente cari, ci siamo preoccupati dei piccoli ospiti dell'asilo Nido il Trenino distrutto dall'alluvione, aiutando la ricostruzione, lo abbiamo fatto incrementando l'orientamento professionale e con l'aiuto della sottocommissione A casa e a scuola in salute siamo andati nelle scuole a parlare dei problemi degli adolescenti, per dar loro risposte, competenze, certezze. Abbiamo condiviso progetti con i nostri ragazzi del Rotaract, alimentato la conoscenza dello scambio giovani del Rotary International, aderito per la prima volta al prestigioso Concorso Nazionale su legalità e cultura dell'etica permettendo ad un giovane alunno del Liceo Canova di Forlì di vincere il Primo Premio del Distretto ed essere premiato a Torino insieme a tutti i vincitori degli altri distretti italiani, lo abbiamo fatto in maniera particolare con la costituzione della Sottocommissione Borse di studio, premi e riconoscimenti che ha curato il Premio letterario in onore a Daniela Bergossi per i ragazzi del Liceo Scientifico e il Premio per la lirica dedicato al PDG Fernando Battaglia, un grande patrimonio culturale del nostro paese al quale il Rotary ha il dovere morale di dare rilievo e continuità, aiutando i giovani cantanti nel difficile, arduo percorso nel mondo della musica. Auspico intensamente che i semi gettati in questa annata possano generare frutti ancor più rigogliosi nelle prossime annate e che i miei successori li portino avanti con entusiasmo, dedizione e determinazione, affinché questi progetti non restino casi isolati ma abbiano la continuità che meritano. La continuità progettuale che il Rotary ci

richiede.

A noi rotariani spetta di non perdere l'occasione per offrire ai giovani un contributo altamente qualificato attraverso le borse di studio della Rotary Foundation, lo Scambio giovani, il Ryla, seguendo passo passo i nostri Club Rotaract e Interact. Quest'anno 5 giovani sono stati da noi inviati al Ryla Junior e al Ryla organizzato dal nostro Distretto. Li abbiamo visti tornare con gli occhi pieni di entusiasmo e gratitudine, felici di aver stretto nuove amicizie e avere avuto occasioni di contatto con professionisti di altissimo livello. Sono vaste le tematiche che scaturiscono dai problemi di oggi dei nostri giovani, che sono dunque proiettate verso i problemi di domani, un domani nel quale i nostri giovani, diventati uomini e donne, avranno il potere di determinare anche il futuro del Rotary. Il Rotary non può e non deve trascurare i giovani: le nostre convinzioni, i nostri ideali, le nostre tradizioni, le nostre positive esperienze devono essere trasmesse e conservate perché, pur nella inevitabile rielaborazione che ne faranno le giovani generazioni, continuino a costruire ponti ineludibili di riferimento sui quali articolare la vita civile e la complessa, infinita trama dei rapporti umani.

E' giunto il momento di esprimere la mia più sincera gratitudine a ciascuno di voi. La vostra dedizione, il vostro entusiasmo e il vostro spirito di servizio sono stati il motore che ha reso possibile ogni nostro successo.

La comprensione e la collaborazione tra di noi sono stati fondamentali per raggiungere i nostri obiettivi.

In modo particolare sento di dover porgere i miei più calorosi ringraziamenti a Fiorella, il nostro travolgente, instancabile Governatore, che mi ha supportato e sopportato nelle mille richieste, mille coinvolgimenti, per avermi coinvolto negli importanti eventi e progetti del Distretto, all'Assistente del Governatore Gianluca Ginestri che con grande competenza, e con il suo splendido sorriso mi ha guidato nei mo-

menti felici e anche in quelli più bui, ma voglio ringraziare anche Gianluca a nome del Club, per la sua meravigliosa vicinanza, il suo seguirci con attenzione per il raggiungimento degli obiettivi in questi tre anni di suo mandato, sempre a noi vicino con affetto e grande affabilità e competenza, un ringraziamento alla Consulta dei Past President sempre collaborativa e di supporto nelle decisioni focali dell'annata, ai Presidenti di Commissione, ma in modo particolare ai Presidenti di Sottocommissione che hanno lavorato alacremente a fianco a me, alle gentili consorti coinvolte nelle sottocommissioni e in particolar modo a coloro che mi sono state a fianco dell'organizzazione dei numerosi eventi rilevanti dell'annata, e non ultimo se non per importanza, al mio Consiglio Direttivo, compagno di viaggio, di avventure e disavventure, che ha veramente retto al mio incalzare continuo, composto dal mio Vice Presidente Igor Imbroglini, al Past Filippo Cicognani, all'incoming Giuseppe De Marinis, il Segretario Ilaria Mazzotti, il tesoriere Andrea Scozzoli, il Prefetto Massimo Saviotti, i consiglieri Andrea Borini, Gian Raniero Paulucci De Calboli Ginnasi, Ugo Terracciano, all'istruttore Claudio Cancellieri (che invito ad avvicinarsi) .

Un ringraziamento speciale a mio padre Fernando Battaglia, per avere con la sua esemplare dedizione al Rotary, la sua grande dignità e determinazione scolpito il suo amore ed insegnamento rotariano per sempre nel mio cuore. Maestro e mentore di vita e di Rotary in aeternum.

Permettetemi ora un profondo ringraziamento ai miei adorati figli Livia e Filippo che sono stati coloro che in questa annata più di tutti hanno vissuto con una mamma distratta e perennemente in movimento e nonostante ciò mi hanno colmato di immensa gioia con la laurea, entrambi.

Un grazie di cuore anche a Daniele che serenamente, tra un viaggetto e un altro ha accettato che il mio pensiero e le mie azioni fossero prevalentemente indirizzate al Rotary e sebbene volutamente in disparte,

non ha mai mancato di appoggiarmi con preziosi consigli e con la sua illuminata visione della vita.

A Stefania un ringraziamento particolare a nome mio e di tutto il Club per avere guidato magistralmente il Gruppo Consorti anche in questa annata...

Un buon lavoro di cuore a Giuseppe che mi succederà e a cui auguro ogni successo e quell'immaginazione piena di speranza che ha e deve avere ogni

Presidente Rotary nell'immaginare un futuro permeato dei valori in cui crediamo: gentilezza, speranza, amore e pace. La Magia del Rotary lo aiuterà. Caro Giuseppe, ti lascio un Club sano, collaborativo, ricco di entusiasmo e voglia di fare!!!!

A voi tutti, cari Amici continuate a sognare sogni e impegnatevi con coraggio a realizzarli per dare migliori opportunità al futuro della Vostra famiglia, di questo grande Club a cui vi fregiate di appartenere e di questo mondo del quale tutti noi facciamo parte.

Fatelo sempre e continuate a sorridere!!!

E per me? Domani è un altro giorno.... si vedrà!!!

Buon Rotary a tutti noi!

Grazie!

Paola.

Discorso

Presidente R.C. Forlì annata 2024-25

Giuseppe De Marinis



Cari amici dopo due anni di preparazione e formazione eccomi che, con entusiasmo, pragmatismo ed una necessaria dose di umiltà, mi accingo a prendere il testimone da Paola che ringrazio per quanto fatto, per continuare a concretizzare quel principio che 112 anni fa Paul Harris insieme ai suoi 3 amici declamo, **“il Rotary è servizio al di sopra di ogni interesse personale”** da realizzare seguendo le 5

vie di azione. Il Presidente internazionale del RI **Stephanie Urchick celebra la “magia del Rotary”** dichiarando che i soci creano questa magia con ogni progetto completato, ogni dollaro donato e ogni nuovo socio del Rotary.

In questi due anni ho anche ascoltato ed osservato voi Soci, cercando di comprendere le vostre sensazioni, i desiderata ed i bisogni associativi. E proprio partendo da questa analisi, spero di riuscire a coinvolgervi nelle iniziative messe in cantiere, ognuno per le proprie competenze con semplicità e armonia. I services sono importanti ma non sono l'unico obiettivo del nostro club.

Ricordo a me stesso ed a Voi che al centro del nostro sodalizio ci debbano essere i Soci, il Club che, nel solco del nostro Statuto e del regolamento partecipino con piacere (e non solo per orgoglio o dovere) alle riunioni rotariane e, pertanto, ritengo sia importante alternare riunioni che affrontano problematiche “serie” a riunioni meno im-

pegnative; si può fare cultura, si può fare Rotary anche divertendosi e con leggerezza, rispondendo, così a quell'esigenza di cambiamento che il Rotary international ed il distretto ci chiedono affinché anche il nostro club sia al passo con i tempi. Bisogna avere anche il coraggio di snellire ed innovare il nostro club.

“La tradizione è custodire il fuoco, non adorare le ceneri”, diceva Gustav Mahler.

Grazie Soci per avermi voluto concedere l'onore di guidare il nostro Club, dimostrandomi fiducia e stima; è un onore ed un impegno al quale mi dedicherò con serietà, senno nonché passione.

E' per me fondamentale l'apporto di esperienza, equilibrio e saggezza che mi sapranno esprimere la Consulta, il Consiglio, i Presidenti di Commissioni e Sottocommissioni tutti Voi soci a cui non mancherò di chiedere consigli e supporto e di ascoltare come fatto sino ad ora.

E' altresì fondamentale per me la collaborazione e l'apporto attivo del Rotaract.

Questa sera, visto anche l'orario, mi limito ad evidenziare la valenza di alcuni progetti come il Progetto “il DISTRICT GRANT dal titolo “Il valore imprescindibile di carta e penna nei processi di apprendimento” che vedrà il coinvolgimento di 4 Istituti e di circa 250 studenti, dei soci, del Rotaract e delle consorti, il Progetto internazionale “Africa_ nello Stato del Mozambico, in collaborazione con l'ONG Medici con l'Africa CUAMM” iniziato da Paola nella Sua annata che vedrà coinvolti i Rotary Club del Distretto 2072 e le associazioni di volontariato del nostro territorio. Ma verrà altresì data continuità ad alcuni altri progetti ad impatto locale quali il service Caritas, l'orientamento giovani, le borse di studio in ricordo di Daniela Bergossi, di Francesca Girolimetto (Prof. Giro) come chiamata dai Suoi alunni) e del nostro socio Prof. Franco Persiani, progetti, questi, in linea con le aree di intervento del Rotary International.

Ringrazio i membri del Consiglio Direttivo, il Revisore, l'istruttore del

Club, il Prefetto, il Segretario e il nostro assistente del Governatore, tutti coloro che hanno accettato di ricoprire il ruolo di membro di commissioni e sottocommissioni nonché tutti voi che, sono certo, mi aiuterete a gestire tra vita professionale e vita familiare quest'anno che verrà.

Ringrazio sin d'ora mia moglie Anna e la nostra Ludovica per la forza e supporto che sono certo mi daranno.

Mi auguro di cuore che tra un anno ci ritroveremo, magari anche qui, tutti, con le stesse (o ancora più forti) emozioni.

Vorrei concludere questo mio breve discorso citando Seneca il quale, in sintesi, nella "brevità della vita" dice che *"in realtà non è che di tempo ne abbiamo poco, ne sprechiamo tanto e la vita che ci è data è lunga a sufficienza per compiere grandi imprese"*.

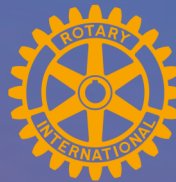
Per cui mi piacerebbe pensare a questa annata come una giusta ripartizione del tempo tra la mia famiglia, il mio lavoro ed il rotary, riducendo al minimo gli sprechi ed ottimizzando il tempo, il tutto in armonia e amicizia con Voi Soci.

Grazie

Giuseppe De Marinis



Il Consiglio Direttivo dell'annata rotariana 2024-25 insieme al presidente Giuseppe De Marinis



Il Governatore del Distretto 2072, Fiorella Sgallari, ha conferito al Rotary Club Forlì l'Attestato di Merito con Lode per gli importanti obiettivi raggiunti nell'annata 2023/2024, al fine di creare speranza nel mondo.



Il Presidente della Commissione Distrettuale Pubblico Interesse e Protezione Civile, PDG Pietro Pasini, ha conferito al Rotary Club Forlì l'Attestato di Merito in considerazione dell'intensa attività svolta a favore del territorio di pertinenza e della comunità locale.



Service

La musica che cura



Venerdì pomeriggio, 7 giugno, all'ospedale Morgagni si è concluso il progetto del service La Musica che cura, ideato dal Rotary Club Forlì in collaborazione con le scuole di musica del territorio. Hanno collaborato il Liceo Artistico e Musicale Antonio Canova di Forlì, l'Accademia InArte di Forlì, il Conservatorio Maderna-Lettimi di Cesena, la Fondazione Angelo Masini, la scuola comunale di musica di Bellaria Igea Marina Centro Culturale "Vittorio Belli" - Arte, Musica e Ambiente e la Scuola di musica Ad Musicam di Cesena.

Il nostro Club ringrazia tutti i giovani che si sono esibiti donando meravigliosi momenti di serenità e gioia a chi lavora o si trova in ospedale, i docenti che li hanno seguiti e tutti i direttori delle Scuole che hanno coordinato questo splendido dono in musica. Grazie all'AUSL della Romagna per averci sempre accolto con entusiasmo e collaborazione.

Giovanni Marinelli

Rotaract Club Forlì



Governatore Distretto 2072 - 2024/25

Alberto Azzolini

Lettera luglio 2024



Carissime Amiche, Carissimi Amici, eccomi qui!!

Vorrei iniziare questa mia prima lettera mensile con un ringraziamento al Governatore uscente Fiorella Sgallari, alla sua squadra, alle Commissioni ed ai Presidenti dei Club per il grande lavoro svolto e per aver creato speranza nel mondo. I risultati sono evidenti dalla quantità di service che si protrarranno nella nuova annata rotariana. Bravi!!

Luglio segna l'inizio del nuovo giro della ruota. Ma il perno resta lo stesso: il nostro Rotary e la Magia che deve sprigionare la nostra azione. Vogliamo creare un mondo migliore? Io suggerirei di partire da noi stessi e dai nostri Club, per creare l'armonia ed il piacere di partecipare alla vita del Club che diventa coinvolgimento attivo quando i leader sanno trovare le giuste leve della motivazione. Così potremo vivere una esperienza irresistibile all'interno del Club e saremo più attrattivi!!

La nostra Presidente Internazionale, Stephanie Urchick, ci invita ad utilizzare il Piano d'azione del Rotary che è dotato di strumenti per valutare i punti di forza e di debolezza del club per affrontare le sfide; utilizziamolo, sarà certamente uno strumento di grande aiuto.

Lasciamo da parte i timori, passiamo all'azione!! Il giudizio della comunità dipende da ciò che sapremo fare!!

Come ogni mese del calendario rotariano, anche il mese di luglio ha il

suo tema: La salute materna ed infantile.

Fin dalle origini del Rotary, l'azione dei Soci e gran parte dei Service si sono svolti in tale area focus. Sapete che con la mia bacchetta magica ho creato un dialogo costante con l'amico Paul Harris. A lui ho chiesto di darci degli spunti su cosa possiamo realizzare.

E...incredibilmente mi ha risposto dandomi un messaggio per voi tutti. Cliccate qui per sentire cosa ci ha detto Paul.

Guardandoci intorno troveremo mille possibili azioni da intraprendere per aiutare le donne ed i bambini nello sviluppo della loro vita.

Le grandi emozioni che viviamo quando si completa un service sono impagabili; per noi e per chi riceve il bene che possiamo attuare.

Non posso non ricordare le lacrime di Kyra, un'infermiera formata grazie ad un Service del Rotary, che mi raccontava, emozionata, quante donne riescono adesso a sopravvivere al parto grazie ai Service realizzati dal Rotary. I loro sorrisi e i vagiti dei loro bambini hanno una forza incredibile a sostegno della nostra azione. Chi ha visto o sentito o vissuto questa emozione può testimoniare la forza.

E ancora i tanti Service svolti dai Club: dalle strutture di riabilitazione per disabili, alle azioni a favore di Casa Famiglia "Mamma Nina" da parte del Club di Carpi, agli aiuti ad altre Case Famiglia: tante e diffuse sul territorio del nostro Distretto. Tanti Club hanno agito.

Ricordo Suor Maria: ha un sorriso contagioso. Ogni volta che la incontro mi racconta quanto bene generano le nostre azioni. Ed io torno a casa fiero di far parte del Rotary che ha dato questo aiuto. E' un motore fortissimo. Un sorriso contagioso ed un grazie emozionato sono il migliore risultato della nostra azione.

Ma, come dice Stephanie, c'è ancora tanto da fare e noi possiamo (e dobbiamo) farlo!!

Vi esorto quindi a guardarvi intorno per Vedere in che modo possiamo agire per aiutare le donne ed i bambini ad avere una prospettiva di vita migliore.

Concludo con un augurio: mentre viene diffusa questa lettera sarò con altri 13 Governatori italiani all'Altare della Patria, a Roma. Saliremo quella scalinata tutti insieme per rappresentare un Rotary grande, importante e coeso. Realizziamo questo sogno anche nei club del nostro Distretto: facciamo azioni grandi, importanti, e cerchiamo di essere coesi ed in armonia.

“Agitare una bacchetta magica (purtroppo) non porterà la pace nel mondo, non eliminerà la poliomielite e non farà aumentare il numero dei Soci dei nostri Club.

Ma noi potremo e dovremo essere artefici nel creare la magia con ogni progetto completato, ogni euro donato ed ogni nuovo membro incluso nella nostra famiglia.”

Insieme possiamo rendere ogni Club semplicemente irresistibile. Anche questa sarà la magia del Rotary.

Buona annata!!



Presidente del Rotary International 2024/25

Stephanie A. Urchick

Messaggio luglio 2024



Il Rotary dà il meglio di sé quando promuoviamo un senso di inclusione e appartenenza nei nostri club. In effetti, mi spingerei fino a dire che l'appartenenza è *La magia del Rotary* stesso.

Con un focus sull'inclusività e l'appartenenza, è più facile essere uniti in uno scopo comune. Quando siamo impegnati l'uno con l'altro e concentrati sui nostri obiettivi, siamo più efficaci.

Il Piano d'azione può essere d'aiuto. Il Piano d'azione è dotato di strumenti che si possono utilizzare per raccogliere feedback, valutare i punti di forza e le debolezze del vostro club e affrontare le sfide.

Il mondo sta cambiando e i nostri club non possono permettersi di stare fermi. Ma i cambiamenti che apportiamo devono essere coerenti e strategici, facendo leva l'uno sull'altro verso una visione più ampia. Il Piano d'azione può aiutare a impegnarvi per quella visione e a creare un cambiamento efficace all'interno del vostro club. Seguire il Piano d'azione e seguire i suggerimenti della comunità potrà far molto per promuovere il senso di appartenenza che vogliamo che tutti i soci del Rotary sentano nei loro club.

Ecco perché ampliare il nostro impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione è molto importante. Impegnarsi per il benessere dell'altro è il primo passo per ampliare la nostra portata, consentendoci di diffonde-

re la pace positiva in questi tempi difficili.

La costruzione della pace è una delle nostre massime priorità e uno dei modi più efficaci per costruire la pace è con le nostre borse della pace del Rotary, attraverso le quali i professionisti della pace e dello sviluppo imparano come prevenire e porre fine ai conflitti.

Offriamo le borse di studio attraverso i nostri Centri della pace del Rotary presso le principali università del mondo, dove si sono diplomati più di 1.800 borsisti della pace del Rotary.

E grazie a una donazione di 15,5 milioni di dollari dalla Otto and Fran Walter Foundation, possiamo continuare a sostenere i costruttori di pace in più regioni con il nuovo Centro della pace dell'Università di Bahçeşehir a Istanbul.

L'apertura di un altro centro per la pace è un risultato monumentale, ed è mio grande onore invitarvi a celebrare alla Conferenza presidenziale per la pace del Rotary del prossimo anno presso il Centro di Istanbul. La conferenza di tre giorni dal 20 al 22 febbraio metterà in risalto i numerosi modi in cui la nostra famiglia del Rotary promuove la costruzione della pace. La registrazione alla conferenza è ufficialmente aperta. Mi auguro di incontrarvi là!

La Conferenza presidenziale per la pace del Rotary del 2025 ha un grande potenziale per i nostri sforzi di costruzione della pace, ma solo se abbiamo il vostro sostegno.

Per dirla tutta, non potremo portare la pace al mondo, eradicare la polio o far crescere l'effettivo agitando una bacchetta e pronunciando alcune parole magiche. Dipende da voi. Voi create la magia con ogni progetto completato, ogni dollaro donato e ogni nuovo socio affiliato. Io amo la mia famiglia Rotary e so che la amate anche voi. Ecco perché so che, insieme, possiamo rendere ogni club e distretto semplicemente irresistibile. Quest'anno, insieme potremo cambiare il mondo attraverso *La magia del Rotary*.

PROGRAMMA

LUGLIO

Martedì 2 Luglio, ore 20,00: serata conviviale al ristorante Rosa Bianca da Moreno – Dovadola. Presentazione dei temi e degli obiettivi dell'annata 2024-25.

Martedì 9 Luglio, ore 19,30: serata conviviale presso CavaRei- sede di San Leonardo di Forlimpopoli. Potremo gustare un apericena preparato con la partecipazione dei loro ospiti ascoltando la relazione della Presidente Maurizia Squarzi "L'insolita storia di San Leonardo".

Martedì 16 Luglio: il Club non si riunisce.

Martedì 23 Luglio vivremo due distinti momenti: alle ore 17,30 presso il Museo della Marineria di Cesenatico per la presentazione del libro dal titolo "La vela, i nodi e la vita" di Siro Ricca Rosellini, scritto dal nostro socio Salvatore Ricca Rosellini. Seguirà alle ore 20,00 conviviale in Interclub con il Club Cervia - Cesenatico presso il ristorante Titon sul Porto canale di Cesenatico.

Martedì 31 Luglio: il Club non si riunisce.

ANTICIPAZIONI

AGOSTO E SETTEMBRE

Martedì 27 agosto, ore 20,00: Interclub della Romagna all'ippodromo di Cesena organizzato dal RC Cesena.

Domenica 1 settembre: gita del Club alla Rocchetta Mattei, l'incantevole castello perla dell'appennino bolognese. Seguiranno i dettagli organizzativi.

Martedì 3 settembre: il Club non si riunisce.

Compleanni di Luglio



CECCARELLI Fabrizio
8 luglio

IMBROGLINI Fernando
17 luglio



PEZZANI Fabio
10 luglio

DE SIMONE Mario
24 luglio



ROSSI Marisa
10 luglio

PERACINO Carlo
27 luglio



STEFANELLI Davide
16 luglio

LEONI Stefania
28 luglio



ABBONDANZA Fabrizio
17 luglio

PAULUCCI DE CALBOLI GINNASI
Gian Raniero
28 luglio



BISERNI Rinaldo
17 luglio

Compleanni di Agosto



ERCOLANI Giorgio
6 agosto

ZAMBIANCHI Alberto
18 agosto



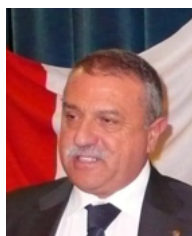
MAESTRI Adriano
07 agosto

CASADEI Ettore
23 agosto



CIMATTI Andrea
9 agosto

MORDENTI Maria Francesca
27 agosto



VELLA Carmelo
9 agosto

CASADEI Alessandro
30 agosto





Rotary Club Forlì

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo.

Il suo motto è “Servire al di sopra di ogni interesse personale”.

Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

Presidente Sottocommissione Bollettino:

Susy Patrito Silva

spatrito@gmail.com

Cell: 3477892462

Segretario:

Luca Montali

segretariorotaryforli@gmail.com

Cell.: 3356619392

www.rotaryforli.com

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci. Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative “Policy Guidelines” del Rotary International.